

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea

Dipartimento Regionale dell'agricoltura



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE SICILIA 2014-2022

MISURA 4

“Investimenti in immobilizzazioni materiali “

SOTTOMISURA 4.1

“Sostegno a investimenti nelle aziende agricole”

Bando 2024

Allegato al D.D.G. n. 9436 del 6 dicembre 2024

INDICE

Sommario

1.	Premessa.....	
2.	Dotazione finanziaria.....	
3.	Obiettivi.....	
4.	Beneficiari.....	
5.	Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità.....	
6.	Complementarità con altri strumenti finanziari europei.....	
7.	Interventi e spese ammissibili.....	
8.	Investimenti e spese non ammissibili.....	
9.	Settori produttivi.....	
10.	Localizzazione.....	
11.	Criteri di selezione.....	
12.	Intensità del sostegno e massimali di spesa.....	
13.	Tipo di sostegno.....	
14.	Impegni e obblighi del beneficiario.....	
15.	Modalità di attivazione e accesso alla Sottomisura.....	
16.	Domanda di sostegno.....	
16.1	Termini e Modalità di presentazione.....	
16.2.1	Documentazione essenziale da presentare unitamente alla domanda di sostegno.....	
16.2.2	Documentazione essenziale da presentare in sede di istruttoria tecnico-amministrativa.....	
16.2.3	Documentazione essenziale per le Società/Associazioni/Cooperative da presentare in sede di istruttoria tecnico-amministrativa	
17.	Procedimento Amministrativo.....	
17.1	Formulazione della graduatoria.....	
17.2	Istruttoria tecnico-amministrativa.....	
17.3	Decreto di concessione.....	
18.	Tempi di esecuzione.....	
19.	Domanda di pagamento.....	
19.1	Modalità di presentazione.....	
19.2	Anticipo.....	
19.3	Acconto (SAL).....	
19.4	Saldo.....	
20.	Varianti in corso d'opera.....	
21.	Controlli e sanzioni.....	
22.	Disposizioni Finali.....	

1. Premessa

La Sottomisura 4.1 “*Sostegno a investimenti nelle aziende agricole*” bando 2024 è attuata sulla base del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia PSR Sicilia 2014/2022, approvato dalla Commissione Europea, nella sua ultima versione, con Decisione (C) (2024) 7417 final del 17.10.2024 (Versione 14.1).

I contenuti del presente documento disciplinano gli aspetti specifici della Sottomisura 4.1 Bando 2024 e per quanto non espressamente previsto nello stesso si rimanda alle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali – Parte generale – PSR Sicilia 2014-2020, emanate dall’Autorità di gestione con D.D.G. n.4239 del 12.11.2021 e consultabili sul sito: www.psr Sicilia.it.

Principali riferimenti normativi:

- regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n.1305/2013, (UE) n.1306/2013, (UE) n.1307/2013, (UE) n.1308/2013 e (UE) n.652/2014;
- regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n.1296/2013, (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013, (UE) n.1304/2013, (UE) n.1309/2013, (UE) n.1316/2013, (UE) n.223/2014, (UE) n.283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n.966/2012;
- regolamento delegato (UE) n.807/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e ss.mm.ii.;
- regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e ss.mm.ii.;
- regolamento delegato (UE) n.907/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l’uso dell’euro;
- regolamento delegato (UE) n.908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- D.A. n.01/GAB del 25.01.2016 dell’Assessorato dell’agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea di costituzione del Comitato di Sorveglianza del PSR Sicilia 2014/2020;
- circolare AGEA 375/UM. 2014 25 febbraio 2014 - Istruzioni operative n.11 - Istruzioni operative per la definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale (Reg.UE 1306/2013, Legge 241/90, Legge 69/2009) e aggiornamento dei dati contenuti nel Fascicolo Aziendale di competenza dell’Organismo Pagatore AGEA;

- D.P.R. n.503 dell'1.12.1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n.173;
- circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n.25 - D.M. 15 gennaio 2015, n.162 - Istruzioni operative per la costituzione e aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;
- linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, predisposte sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e ss.mm.ii.;
- linee guida per la strategia regionale per l'adattamento dell'agricoltura ai cambiamenti climatici
- progetto LIFE14 CCA/GR/000928 "Adaptation to Climate change Impacts on the Mediterranean islands Agriculture - ADAPT2CLIMA", approvate con Delibera di Giunta Regionale n.57 del 13.02.2020;
- disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2022 emanate dall'Autorità di Gestione con D.D.G. n.4239 del 12.11.2021 e successive modifiche e integrazioni.

2. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del presente Bando è pari ad € **40.000.000,00**, di cui euro 24.200.000,00 di quota FEASR. Della suddetta dotazione finanziaria, € **2.000.000,00** saranno riservati agli interventi da realizzare nelle Isole Minori.

3. Obiettivi

La Sottomisura è finalizzata all'ammodernamento del sistema produttivo agricolo e agroalimentare attraverso un regime di sostegno per le imprese agricole che realizzano investimenti materiali e/o immateriali, volti al miglioramento del rendimento globale aziendale nonché al riposizionamento delle stesse sui mercati.

In particolare si intende:

- a) sostenere il processo di ristrutturazione aziendale attraverso , l'introduzione di nuove tecnologie e innovazioni, con attenzione alla sostenibilità ambientale e al miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro;
- b) sviluppare le produzioni agroalimentari di III, IV e V gamma, di cui all'allegato I del TFUE;
- c) incentivare interventi di integrazione, sia orizzontale che verticale, finalizzati ad aumentare il valore aggiunto delle produzioni e il reddito dei produttori, anche attraverso investimenti per la logistica e l'utilizzo delle TIC;
- d) migliorare la qualità dei prodotti agricoli e zootecnici, anche attraverso investimenti funzionali all'implementazione di sistemi di qualità, tracciabilità e gestione ambientale;
- e) ridurre i costi di produzione e migliorare le condizioni di produzione e di allevamento compatibilmente anche con le necessità di protezione dell'ambiente e del paesaggio (osservanza delle norme, igiene e benessere degli animali, risparmio idrico ed energetico, uso di fonti alternative, riduzione dei fattori inquinanti);
- f) incentivare la diversificazione degli ordinamenti colturali e delle produzioni agricole, anche verso settori non alimentari.

4. Beneficiari

Gli agricoltori, persone fisiche e giuridiche (società agricola di persone, capitali o cooperativa di produzione, costituite in conformità alla legislazione vigente).

I soggetti di cui sopra, alla data di presentazione della domanda di sostegno (rilascio informatico sul SIAN) devono essere in possesso di un fascicolo aziendale aggiornato alla medesima data, titolari di partita IVA con codice di attività agricola, iscritti alla CCIAA e all'INPS.

5. Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità

I requisiti e le condizioni di seguito indicati devono essere posseduti da parte dei soggetti richiedenti all'atto della presentazione della domanda di sostegno, (rilascio informatico sul SIAN) pena l'inammissibilità della stessa.

a) Dimensione economica minima in termini di produzione lorda standard aziendale

Possedere nella qualità di proprietari e/o affittuari e/o comodatari una base aziendale con una dimensione economica minima in termini di produzione lorda standard totale aziendale di:

- almeno 8.000 euro di Produzione Standard Totale Aziendale nelle isole minori;
- almeno 10.000 euro nelle zone montane e con svantaggi e nelle aree natura 2000;
- almeno 15.000 euro nelle altre zone.

Per il calcolo delle predette produzioni standard in entrata dell'azienda agricola, si farà riferimento alla tabella allegata al Bando.

Qualora la superficie aziendale ricada, sia in zone svantaggiate, isole minori, che in altre zone, ai fini della determinazione della dimensione economica minima d'ingresso sarà applicato il principio della prevalenza in termini di dimensione economica (superficie aziendale con maggiore PST).

b) Piano di Sviluppo Aziendale (PSA)

Presentare un Piano di Sviluppo Aziendale secondo lo schema allegato al presente bando (allegato B), al fine di dimostrare la sostenibilità economico-finanziaria e/o ambientale degli interventi e il miglioramento del rendimento globale dell'azienda. Il Piano di Sviluppo Aziendale dovrà essere redatto e sottoscritto da tecnici abilitati (agronomi, periti agrari e agrotecnici iscritti ai rispettivi albi professionali) e dal soggetto richiedente. Altra documentazione tecnica specifica allegata alla domanda di sostegno dovrà essere redatta e sottoscritta da figure professionali, abilitate negli ambiti delle rispettive competenze.

c) Requisiti dell'iniziativa progettuale

Ai fini dell'ammissibilità della domanda di sostegno, il progetto, al momento del rilascio informatico della stessa, dovrà essere "obbligatoriamente" esecutivo e completo della documentazione riportata nel successivo punto 16.2 del presente Bando.

Saranno ritenuti ammissibili solo gli interventi che, all'atto del rilascio della domanda di sostegno telematica, non necessitano per la loro realizzazione dell'acquisizione di pareri, autorizzazioni o nulla osta o quelli per cui siano stati già acquisiti tutti i pareri, le autorizzazioni o i nulla osta utili a dimostrarne l'immediata cantierabilità.

Le iniziative progettuali con un importo di spesa inferiore o pari a € 20.000,00, a eccezione per le aziende agricole ricadenti nelle isole minori, nelle quali tale importo è ridotto a € 10.000,00 non saranno ritenute ammissibili.

Nel caso in cui il proponente sia beneficiario di domande di aiuto non ancora collaudate, nell'ambito della sottomisura 4.1 bando 2016, 4.1 bando 2020 e sottomisura 6.1 collegata alla 4.1, l'istanza presentata con il presente bando è ammissibile, se in fase di avvio del procedimento di istruttoria tecnico-amministrativa, a seguito dell'approvazione definitiva della graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, risulta destinatario del decreto di saldo finale o abbia presentato domanda di saldo finale presso l'Ispettorato dell'Agricoltura competente.

6. Complementarità con altri strumenti finanziari europei

Gli interventi proposti dovranno rispettare le linee di complementarità indicate nel capitolo 14 del PSR Sicilia 2014/2022.

7. Interventi e spese ammissibili

Coerentemente alla scheda di misura del PSR 2014/2022, il sostegno è concesso per le seguenti categorie di interventi o spese materiali e immateriali:

- costruzione di serre, serre-tunnel, tensostrutture per la coltivazione e la produzione di prodotti orto-frutticoli e florovivaistici comprese le attrezzature e l'impiantistica necessari per la coltivazione. I suddetti investimenti sono ammessi a finanziamento se realizzati con strutture metalliche e materiali conformi alle norme vigenti nonché alla normativa in materia di sicurezza, ambiente e paesaggio e per i quali non occorre alcuna autorizzazione per l'installazione o se le eventuali autorizzazioni sono in possesso del richiedente al momento della presentazione dell'istanza;
- acquisto di macchine ed attrezzature agricole e zootecniche nuove per le aziende agricole (compresi i vivai) , . Non sono ammessi autoveicoli (camion, furgoni, ecc.) o mezzi di trasporto ad eccezione dei mezzi agricoli già tali all'origine e degli autoveicoli specializzati (furgoni refrigerati). Sono ammissibili esclusivamente macchine e attrezzature di tecnologia superiore a quelle in dotazione all'azienda in termini di produttività e/o di risparmio energetico e/o di effetto sull'ambiente e/o di sicurezza (vedi agricoltura di precisione 4.0), gli aspetti migliorativi devono essere descritti nella relazione tecnica del PSA, Le macchine e le attrezzature devono essere dimensionate alle esigenze aziendali (tale aspetto deve essere argomentato e giustificato nella relazione tecnica);
- acquisto di macchinari, impianti e attrezzature per lo stoccaggio, la conservazione, la lavorazione, la trasformazione, il confezionamento e la commercializzazione dei prodotti. Sono ammissibili esclusivamente macchine e attrezzature di tecnologia superiore a quelle in dotazione all'azienda in termini di produttività e/o di risparmio energetico e/o di effetto sull'ambiente e/o di sicurezza, gli aspetti migliorativi devono essere descritti nella relazione tecnica. Le macchine e gli impianti per la lavorazione, la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti devono essere dimensionati in relazione alla produzione aziendale, la cui percentuale non deve essere inferiore al 70% del prodotto lavorato. Tale aspetto deve essere evidenziato e giustificato nel PSA;
- interventi di miglioramento fondiario quali drenaggi, recinzioni e viabilità aziendale. Tali interventi devono essere funzionali e proporzionati all'iniziativa progettuale e comunque i costi possono essere imputati nella misura massima del 40% della spesa complessiva ammessa al netto delle spese generali;
- realizzazione di nuovi impianti di colture poliennali (permanenza minima 5 anni) nonché la ristrutturazione e la riconversione colturale e varietale di colture poliennali. Possono essere inseriti i costi delle royalties per le piantine con varietà brevettate;
- acquisto di macchine, impianti e attrezzature per la logistica aziendale, l'imballaggio, la movimentazione interna dei prodotti;
- acquisto di attrezzature informatiche e telematiche compresi i programmi informatici specifici (hardware e software), finalizzate alla gestione aziendale, all'accesso a servizi telematici, al commercio elettronico, nonché acquisto di arredi per uffici limitatamente alle postazioni di lavoro (scrivania, sedia, cassetiera, armadio per archivio) nel limite massimo di 5 mila euro di investimento al netto delle spese tecniche;
- realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili che rispettino i criteri minimi di efficienza previsti dalla normativa vigente in materia e che siano commisurati ai fabbisogni energetici di autoconsumo, compresi quelli derivanti dagli investimenti previsti dall'iniziativa progettuale, determinati e certificati da tecnico abilitato alla progettazione di questo tipo di impianti. Non è consentita la vendita di energia, tranne nel caso in cui le macchine o le attrezzature collegate all'impianto siano temporaneamente non in uso. La determinazione dell'autoconsumo aziendale annuo deve essere effettuata anche sulla scorta dei consumi risultanti dalle fatture di acquisto dell'energia elettrica e dei combustibili riferiti all'anno precedente a quello di presentazione della domanda di sostegno, afferenti alle attività svolte nell'azienda agricola, con esclusione dei consumi per l'abitazione residenziale aziendale, dei carburanti utilizzati per le macchine e dell'energia utilizzata per l'attività agrituristica. Ai fini della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili non si potranno realizzare impianti che generano consumo di suolo destinato all'agricoltura. Si specifica che l'impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili oggetto di finanziamento non può beneficiare di incentivazioni a qualunque titolo;
- Acquisto di terreni agricoli, in linea con quanto disposto dall'art.69 par.3 lettera b) del Reg. (UE) n. 1303/2013, ammissibile a contributo nei limiti del 10% della spesa totale ammissibile

dell'iniziativa progettuale. L'istanza deve essere corredata della documentazione comprovante il rispetto delle condizioni di cui al paragrafo 3.4 e 3.5 delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - versione 2014-2022 e al paragrafo 3.6 Acquisto terreni delle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 qui di seguito riportata:

- realizzazione di opere idriche aziendali quali:
 - cisterne e/o vasche o invasi per lo stoccaggio delle acque da destinare ad uso agricolo e zootecnico; finanziabili se, all'atto della presentazione della domanda di sostegno, l'opera risulti cantierabile o non necessiti di acquisizione di pareri, nulla osta, autorizzazioni propedeutici alla sua realizzazione;
 - reti primarie di adduzione e di distribuzione di acque per uso irriguo, impianti di irrigazione aziendali, sistemi per il controllo e il risparmio idrico, contatori per il consumo dell'acqua, motopompe, elettropompe, fertirrigatori e batterie filtranti. finanziabili se la ditta risulti in possesso delle autorizzazioni per l'attingimento acque in corso di validità, o se fa parte di un comprensorio irriguo.

I suddetti investimenti sono ammissibili se:

- vengono installati o risultano presenti contatori volumetrici per misurare il consumo di acqua;
- gli interventi di miglioramento di un impianto di irrigazione esistente garantiscono il risparmio idrico potenziale minimo in base ai parametri tecnici dell'impianto:
 - 5% in caso di miglioramento degli impianti di irrigazione localizzati (microirrigazione);
 - 15% in caso di sostituzione di un impianto di irrigazione ad aspersione a bassa efficienza con uno ad alta efficienza;
 - 25% in caso di sostituzione di un impianto di irrigazione ad aspersione con uno localizzato.

I suddetti investimenti sono ammissibili in quanto è stato approvato il Piano di gestione del distretto idrografico della Sicilia con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 agosto 2015, pubblicato nella GURI serie generale n. 258 del 05/11/2015, notificato alla CE con prot. DPE 0012373 P-4 22. 17.4.5 del 18-11-2015 e successive modifiche ed integrazioni.

- Spese generali, possono essere ammesse a contributo sino alla percentuale massima del 12% dell'importo dei lavori, al netto delle spese stesse, così distinte:

1) onorari di professionisti e/o consulenti per:

- studi di fattibilità;
- valutazioni di incidenza e di impatto ambientale;
- stesura e predisposizione di tutti gli elaborati progettuali a corredo della domanda di sostegno;
- direzione, contabilizzazione, rendicontazione e collaudo dei lavori;
- predisposizione della documentazione tecnico-contabile e amministrativa ai fini della presentazione della domanda di pagamento anticipo, SAL e saldo;
- redazione del piano di sicurezza e coordinamento di cui al d.lgs.494 del 14.08.1996 e ss.mm. e ii., nel caso in cui nel cantiere di lavoro ne ricorrano le condizioni.

Per le spese relative alle sopra elencate attività, per le quali non è prevista l'applicazione del codice degli appalti, si farà riferimento alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero della Giustizia 20 luglio 2012 n.140 e ss.mm.ii.. Tuttavia l'importo massimo ammissibile a contributo è quello risultante dall'applicazione dei valori percentuali riportati nel Prezzario Regionale per opere e/o investimenti nelle aziende agricole e forestali di cui al D.A. n.40/Gab/2023, pubblicato nel sito istituzionale, ovvero:

- a) max 7% per i progetti redatti da tecnici progettisti laureati in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione e iscritti ai relativi Ordini o Consigli professionali competenti;
- b) max 6% per i progetti redatti da tecnici progettisti non laureati in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione e iscritti ai relativi collegi;
- c) max 3% sull'importo delle attrezzature mobili previste nei progetti redatti da tecnici progettisti sia laureati che non laureati;
- d) max 1% per la redazione del Piano di sicurezza e coordinamento, di cui al d.lgs. n.494/1996 e ss.mm. e ii..

Le spese relative ai punti a, b non sono cumulabili.

L'affidamento degli incarichi professionali relativi alle attività di cui al presente punto 1 dovrà essere formalizzato attraverso uno specifico contratto stipulato fra il beneficiario e il professionista, da registrarsi nei casi previsti dalla legge. Tale contratto farà parte della documentazione essenziale da presentare unitamente alla domanda di sostegno e dovrà contenere l'importo in euro per ciascuna delle attività previste dalla prestazione.

2) altre spese:

- spese per la tenuta di conto corrente, purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato esclusivamente all'operazione, con esclusione degli interessi passivi;
- spese per garanzie fideiussorie per la concessione di anticipi;
- spese inerenti all'obbligo di informazione e pubblicità sugli interventi finanziati dal FEASR (targhe, cartelloni, etc.);
- spese per parcelle notarili e per consulenze legali inerenti alla compravendita di immobili connessi e funzionali all'investimento oggetto di finanziamento;
- certificazioni della spesa relative alle domande di pagamento acconto/saldo da parte di Dottori Commercialisti/Esperti Contabili inseriti nella "long list" a cura della Conferenza degli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Sicilia, nonché di altre convenzioni che l'Amministrazione dovesse stipulare con altri ordini professionali, per un importo massimo dell'1% della spesa certificata per singola figura professionale (commercialista, agronomo/perito agrario).

In ogni caso l'importo massimo ammissibile delle spese di cui al punto 2) non potrà essere superiore al 5% .

Secondo quanto stabilito dalle *Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2022*, sono considerate ammissibili le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della domanda di sostegno (rilascio informatico sul SIAN), fatte salve le spese generali di cui all'art.45.2 a) b) c) del Reg. (UE) n.1305/2013, effettuate nei 12 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità.

Per il presente bando non sono previsti contributi in natura e opere in economia.

Nell'attuazione della Sottomisura potrà essere applicata la **metodologia dei costi semplificati** così definita:

- per le macchine e le attrezzature agricole dovrà farsi riferimento a quanto riportato nel D.D.G. n.1344 del 06.04.2023 che ha adottato il "prezzario di costi massimi di riferimento per macchine e attrezzature agricole per la Regione Siciliana";
- per gli impianti colturali dovrà farsi riferimento a quanto riportato nell'allegato "costi semplificati" approvato con D.A. n.40/GAB del 31/08/2023.

Tale metodologia, ai fini della presentazione delle domande di sostegno, potrà essere utilizzata in alternativa ai tre preventivi, ai prezzari vigenti a livello regionale, all'analisi prezzi e alla valutazione tecnica indipendente sui costi.

Per la determinazione della congruità delle spese relative agli investimenti materiali o immateriali non compresi nella metodologia dei costi semplificati, si rimanda a quanto previsto al punto 3.5 "Ragionevolezza dei costi" delle *Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2022* di cui al DDG n.4239 del 12/11/2021 e ss.mm.e ii.

In caso di utilizzo dei preventivi bisogna attenersi a quanto previsto nel paragrafo 3.5.1 delle predette Disposizioni attuative e procedurali; la richiesta dei preventivi dovrà essere formulata tramite l'applicativo "Gestione preventivi per domanda di sostegno" presente nella piattaforma SIAN.

8. Investimenti e spese non ammissibili

Ai sensi del comma 3, art.45 del Regolamento n.1305/2013, non sono ammissibili al sostegno le spese per:

- l'acquisto di diritti di produzione agricola;
- l'acquisto di diritti all'aiuto;

- l'acquisto di animali;
- l'acquisto di piante annuali e loro messa a dimora.
- acquisto di macchine, attrezzature e materiale usato;
- opere di manutenzione ordinaria;
- costi relativi alla partecipazione a sistemi di qualità e alla relativa certificazione;
- acquisto di macchine e attrezzature, macchinari e impianti che vanno a sostituire altre equivalenti o di pari funzioni già presenti in azienda con meno cinque anni di età (interventi di semplice sostituzione);
- IVA salvo il caso in cui non sia recuperabile a norma della legislazione nazionale;
- imposte, tasse e oneri vari;
- interventi non coerenti con le linee di complementarità riportate nella tabella del relativo capitolo 14 del PSR Sicilia 2014/2022.

9. Settori produttivi

I settori produttivi su cui si intende intervenire sono quelli previsti nell'Allegato I del Trattato (Elenco previsto dall'art.32 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea).

10. Localizzazione

Potranno essere ammesse al finanziamento le iniziative progettuali riguardanti interventi nelle aziende agricole ubicate nell'intero territorio della Regione Siciliana.

11. Criteri di selezione

La valutazione e la selezione delle domande di sostegno avverranno nel rispetto dei criteri sotto riportati, definiti dall'Amministrazione, ai sensi dell'art.49 del Regolamento UE n.1305/2013. Per la predisposizione della graduatoria regionale delle istanze ammissibili al finanziamento si terrà conto del punteggio complessivo conseguito dalle singole iniziative progettuali.

Il prospetto che segue riporta per singolo criterio la modalità di attribuzione, il relativo punteggio e la documentazione comprovante il possesso del requisito all'atto di presentazione della domanda.

Si evidenzia che ai fini della convalida del punteggio auto-attribuito il richiedente dovrà compilare l'apposito quadro della domanda di sostegno riportante i criteri e i relativi punteggi. Si specifica che il punteggio auto-attribuito non può essere corretto/modificato dal richiedente dopo la presentazione della domanda di sostegno. Anche l'omessa auto-attribuzione del punteggio non può essere oggetto di richiesta di rettifica dopo la presentazione della domanda di sostegno. Non saranno, in ogni caso, autorizzate varianti che possano comportare una modifica dei requisiti in base ai quali il progetto è stato valutato ai fini dell'inserimento in posizione utile in graduatoria; pertanto, a seguito di eventuali varianti, lo stesso progetto, deve comunque rientrare all'interno della dotazione finanziaria prevista dal Bando.

Inoltre, in sede di presentazione della domanda di sostegno, dovrà essere prodotta la scheda tecnica di autovalutazione redatta in forma di perizia asseverata (non giurata) da parte del tecnico professionista, nella quale vengono riportati gli interventi previsti dall'iniziativa progettuale e i criteri di selezione con i relativi punteggi auto-attribuiti. Tale scheda deve essere firmata anche dal titolare della domanda di sostegno.

Criteri di selezione <u>max 60 punti</u>			
Principio dei criteri di selezione	Descrizione criterio	Punteggio	Documentazione comprovante il possesso del criterio
Investimenti proposti da Imprenditori agricoli professionali (I.A.P.) e da altri soggetti in possesso di specifici titoli di studio. <u>Max 15 punti</u>	Imprenditore agricolo professionale (IAP)	15	Autocertificazione del rappresentante legale attestante la qualifica IAP rilasciata dal Comune o dall'Ispettorato dell'agricoltura con l'indicazione del numero di

			protocollo e della data di rilascio. Alle qualifiche rilasciate con la dicitura “riserva” o “provvisoria” non viene attribuito punteggio.
Investimenti proposti da imprenditori agricoli che gestiscono un’azienda di dimensione economica (PST) di almeno 50.000 euro. <u>Max 15 punti</u>	PST da 50.000 a 100.000,00 euro	15	Perizia asseverata redatta dal tecnico che attesti la PST aziendale calcolata sulla scorta dei dati riportati nell’ultima scheda di validazione aziendale presente sul portale informatizzato SIAN Agea prima della pubblicazione del bando.
	PST maggiore di 100.000 euro e fino a 150.000 euro	12	
	PST maggiore di 150.000 euro e fino a 250.000 euro	8	
	PST oltre 250.000 euro	4	
Investimenti relativi al miglioramento del processo produttivo e alla valorizzazione delle produzioni e Iniziative finalizzate al completamento della filiera. <u>Max 25 punti</u>	Investimenti previsti al par.7 del bando coerenti con il Climate Smart Agriculture (CSA) - FAO, 2015, Sherr et. al., 2012	25	Dettagliare gli interventi, le finalità nonché gli aspetti tecnici nel PSA e nel computo metrico
Adesione a protocolli di tutela dei lavoratori. <u>Max 5 punti</u>	Impresa che aderisce ai seguenti protocolli di tutela dei lavoratori: - rete del Lavoro Agricolo di Qualità di cui alla Legge 199/2016, finalizzato alla tutela dei diritti dei lavoratori e alla valorizzazione del lavoro di qualità in agricoltura; - sistemi di gestione certificata della sicurezza nei luoghi di lavoro, riconosciuti dalla normativa di settore; - adesione alla bilateralità, come previsto dai contratti collettivi territoriali stipulati dalle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale.	5	Documentazione comprovante il possesso del criterio

Ai fini dell’ammissione in graduatoria della domanda di sostegno bisogna conseguire un punteggio **minimo pari a 25**.

A parità di punteggio saranno attribuite in ordine decrescente le seguenti priorità:

- soggetto richiedente o legale rappresentante anagraficamente più giovane (data di nascita da rilevare nel documento d’identità);
- imprese agricole che propongono la realizzazione degli interventi su beni confiscati alla criminalità organizzata (art.7 comma 3 l.r. 20.11.2008 n.15). Nel caso specifico dovrà essere presentata documentazione probante l’affidamento, l’assegnazione o la gestione di tali beni confiscati alla criminalità organizzata;
- la domanda di sostegno che è stata rilasciata per prima in conformità alle modalità e termini di presentazione della stessa previsti dal Bando “*farà fede il numero di domanda e il protocollo Agea*”. In caso di presentazione di domanda di rettifica farà fede il numero riportato nella stessa ai fini dell’attribuzione della priorità.

12. Intensità del sostegno e massimali di spesa

Il livello contributivo è pari al 50% del costo dell'investimento ammissibile.

Sulla base di quanto previsto dal comma 3 dell'art.17 del Reg. (UE) n.1305/2013 e ss.mm.e ii. l'aliquota di cui sopra sarà maggiorata di un ulteriore 20% nei seguenti casi:

- a) investimenti realizzati da giovani agricoltori quali definiti dall'articolo 2, punto 1, lettera n), del Regolamento (UE) 1305/2013;
- b) investimenti localizzati in zone montane, zone soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle zone montane e zone soggette ad altri vincoli specifici (allegato 1 al PSR);

Definizione "giovane agricoltore" Regolamento (UE) 1305/2013; una persona di età non superiore a quaranta anni al momento della presentazione della domanda, che possiede adeguate qualifiche e competenze professionali e che si insedia per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda.

Di età non superiore a quaranta anni da intendersi come 41 non compiuti.

Nel caso di società, la qualifica di giovane agricoltore deve essere posseduta dal legale rappresentante.

La dimensione finanziaria massima dell'investimento complessivo ammesso per ciascuna iniziativa progettuale, nell'ambito del presente bando non potrà eccedere i **300.000,00** euro.

Inoltre, per l'intero periodo di programmazione 2014/2022, per ciascuna impresa, la dimensione finanziaria massima cumulata dei progetti a valere per la sottomisura 4.1 non potrà eccedere la somma di 5 milioni di euro (spesa pubblica + privata) per investimenti effettuati da società e la somma di 3 milioni di euro (spesa pubblica + spesa privata) per investimenti effettuati da ditte individuali.

13. Tipo di sostegno

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.

Per quanto riguarda la complementarietà con gli altri strumenti finanziari si fa riferimento al Capitolo 14 del Programma.

14. Impegni e obblighi del beneficiario

Il beneficiario con la sottoscrizione della domanda è tenuto, nei cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale del sostegno, ad osservare i seguenti impegni e obblighi:

- non apportare modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione/investimento, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
- non cedere a terzi né distogliere dall'uso indicato nella domanda approvata il bene realizzato con il contributo pubblico ricevuto;
- non alterare la natura o le condizioni di esecuzione e non conferire un indebito vantaggio a una impresa o a un ente pubblico;
- non cambiare l'assetto proprietario ovvero non cessare o rilocalizzare una attività produttiva al di fuori della Regione Siciliana;
- a comunicare tempestivamente all'Ufficio che ha concesso e liquidato l'aiuto ogni variazione o cambiamento intervenuti sull'operazione o investimento.

Gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione sono recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

Per ulteriori dettagli si rimanda alle *Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014- 2022* vigenti al momento dell'emanazione del Bando.

15. Modalità di attivazione e accesso alla Sottomisura

La Sottomisura 4.1 è attivata tramite procedura valutativa a Bando, che si svolgerà in un'unica fase di presentazione delle domande di sostegno.

16. Domanda di sostegno

16.1 Termini e Modalità di presentazione

Per l'adesione al sostegno previsto dalla Sottomisura 4.1 deve essere presentata apposita istanza con le modalità indicate nelle “*Disposizioni attuative e procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2022*”.

La domanda di sostegno deve essere compilata e inviata esclusivamente in modalità telematica, attraverso l'applicativo del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

La domanda di sostegno deve essere imputata informaticamente a: Regione Siciliana Dipartimento dell'Agricoltura - Ispettorato dell'Agricoltura competente per territorio. Dovrà, altresì, essere caricata sul portale SIAN la pertinente documentazione dematerializzata.

La data di presentazione della domanda sul portale SIAN verrà comunicata con successivo avviso.

Ove, per motivi non imputabili al beneficiario e/o al soggetto delegato alla compilazione della domanda (CAA, professionisti o altri soggetti accreditati dall'Amministrazione), la domanda venisse presentata oltre i termini, la stessa potrà essere accolta con ritardo consentito esclusivamente se le cause sono attribuibili ad un malfunzionamento del sistema informativo SIAN, opportunamente e puntualmente documentate e segnalate a mezzo mail o PEC alla struttura di supporto dell'Autorità di Gestione e all'ufficio competente a ricevere la domanda, entro i termini di scadenza previsti dal Bando. Non potranno in nessun caso essere accolte segnalazioni generiche di malfunzionamento del sistema informativo.

16.2.1 Documentazione essenziale da presentare unitamente alla domanda di sostegno

Alla domanda di sostegno dovrà essere allegata la sottoelencata documentazione “essenziale” in corso di validità:

- copia fotostatica del documento di identità;
- scheda tecnica di auto-valutazione redatta in forma di **perizia asseverata** (non giurata) da parte del tecnico professionista di cui si allega schema/modello (allegato A), nella quale vengono riportati gli interventi previsti dall'iniziativa progettuale e i criteri di selezione con i relativi punteggi auto-attribuiti. Nella stessa perizia bisogna attestare che gli interventi o le opere progettate sono conformi a quanto previsto dalla Sottomisura 4.1, dal Bando, dai Regolamenti comunitari e dalle norme nazionali e regionali. Tale scheda deve essere firmata anche dal titolare della domanda di sostegno;
- autocertificazione e/o documentazione comprovante il possesso dei requisiti e la sussistenza delle condizioni per la convalida del punteggio auto-attribuito riportato in perizia e in domanda di sostegno;
- relazione del piano di sviluppo aziendale. Si ribadisce che la ripartizione colturale ai fini della determinazione della PST aziendale deve essere quella riferita al fascicolo aziendale ultimo aggiornato all'atto della presentazione della domanda di sostegno (rilascio informatico);
- planimetria generale dell'azienda su base catastale ante e post investimento, riportante l'ubicazione delle strutture/attrezzature/impianti colturali da realizzare ove pertinente;
- computo metrico estimativo completo di tutti gli interventi che si intendono realizzare suddiviso nelle seguenti sezioni ove pertinenti: opere a costi standard; opere a prezzario; acquisti di beni (macchine, attrezzature, etc.), impianti colturali; spese generali; riepilogo delle spese e costo complessivo dell'investimento (prezzario di riferimento agricoltura approvato con D.A. n.40/GAB del 31 agosto 2023) e prezzari regionali vigenti al momento della pubblicazione del bando), ove pertinente;
- analisi prezzi a firma del tecnico progettista per le opere e/o lavori non contemplati nel prezzario agricoltura vigente, ove pertinente;
- n. 3 preventivi di spesa forniti da ditte indipendenti e in concorrenza per gli “*investimenti materiali*” e “*investimenti immateriali*” con le modalità indicate nelle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2022, vigenti al momento dell'emanazione del Bando;
- valutazione tecnica indipendente sui costi come normato al par. n.3.5 “*ragionevolezza dei costi*” delle Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali approvati con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021, ove pertinente;

- stampa della schermata di calcolo desunta dall'Applicativo di calcolo dei prezzi di riferimento, visionabile sul sito istituzionale al seguente link: <https://www.psr Sicilia.it/normative-e-documenti/prezzario-macchine-e-attrezzature-agricole/> per ogni macchinario/attrezzatura richiesto a finanziamento, ove pertinente;
- contratto stipulato tra il beneficiario e il professionista/progettista, corredato dal preventivo del compenso professionale come previsto dall'art.9 della Legge 24/3/2012 n.27;
- autocertificazione del richiedente di essere a conoscenza delle disposizioni, delle condizioni e degli obblighi contenuti nelle disposizioni generali, nelle disposizioni specifiche e nel Bando;
- pareri, autorizzazioni, nulla osta, titoli abilitativi utili a dimostrarne l'immediata cantierabilità degli investimenti proposti, ove pertinente.

Per le iniziative che prevedono l'acquisto di terreni l'istanza deve essere corredata della documentazione comprovante il rispetto delle condizioni di cui al paragrafo 3.4 e 3.5 delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - versione 2014-2022 e al paragrafo 3.6 acquisto terreni delle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 qui di seguito riportata:

- Perizia asseverata redatta da un professionista qualificato e indipendente, nella quale si dovrà determinare il valore dell'immobile (prezzo) oggetto di acquisizione e certificare che lo stesso non è superiore al valore di mercato.
- Autocertificazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante le seguenti condizioni:
 - a. esistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione e che lo stesso sia adeguato, in termini quantitativi e qualitativi, alle attività previste;
 - b. assenza di vincoli di parentela e/o affinità fra venditore ed acquirente, entro il limite del 4° grado;
 - c. in caso di richieste di ammissione al finanziamento da parte di società di persone e/o di capitali, di cooperative o di consorzi di cooperative o da soggetti/imprese individuali, delle stesse non fanno parte, né come soci, né come amministratori, le persone che, nei due anni precedenti alla data di pubblicazione del Bando pubblico di riferimento e che a qualunque titolo avessero avuto la disponibilità dei beni per cui la richiesta viene formulata;
 - d. l'immobile nel corso dei dieci anni precedenti la data di rilascio informatico della domanda di sostegno non deve essere stato oggetto di finanziamenti pubblici. Tale limitazione non ricorre nel caso in cui l'Amministrazione concedente abbia revocato e recuperato totalmente le agevolazioni medesime.
- Preliminare di compravendita (anche in copia conforme).
- Certificato di destinazione urbanistica del terreno oggetto di acquisto, o autocertificazione se prevista dalla normativa vigente.
- Estratti di mappa e certificati catastali dei terreni oggetto di acquisto.

16.2.2 Documentazione essenziale da presentare in sede di istruttoria tecnico-amministrativa

La sottoelencata documentazione deve essere presentata entro **20 giorni** dal ricevimento della comunicazione dell'avvio del procedimento istruttorio "tecnico-amministrativa" sulla domanda di sostegno da parte dell'Ispettorato dell'Agricoltura competente:

- copia dei contratti di comodato (ove pertinenti) registrati nei modi di legge; sia per i terreni che per i fabbricati costituenti l'azienda, la data di scadenza degli stessi contratti deve essere di almeno 10 anni dalla data di presentazione della domanda di sostegno. Nel contratto di comodato deve essere previsto anche una clausola di irrevocabilità del contratto stesso, in deroga all'art.1809 comma 2 e art.1810 del Codice Civile, per la durata del vincolo predetto. Sono esclusi i contratti di affitto o comodato resi in forma verbale o unilaterali.

Nel caso di contratti di affitto e/o comodato già stipulati, gli stessi dovranno essere prorogati e/o modificati al fine del rispetto dei predetti requisiti e dovrà essere conseguentemente adeguato il relativo fascicolo aziendale. L'esistenza di contratti non conformi alle predette indicazioni inseriti nel fascicolo aziendale non sarà motivo di esclusione qualora questi non concorrano direttamente all'iniziativa progettuale e comunque vengano rispettati i requisiti e le condizioni di ammissibilità previste nel presente Bando;

- dichiarazione, autenticata nei modi di legge, da parte del proprietario che autorizza la realizzazione di opere di miglioramento fondiario e agrario, ove non prevista nei contratti di affitto e/o comodato, ove pertinente;
- autocertificazione attestante l'iscrizione al Registro delle Imprese Agricole della CCIAA (data di iscrizione, qualifica o sezione, numero di repertorio, forma giuridica, attività prevalente esercitata, data di inizio dell'attività, eventuali titolari di cariche o qualifiche), all'INPS, che non risulta pendente alcun procedimento per le misure di prevenzione previste da decreto legislativo 159/2011 e non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza ai sensi dell'art.67 dello stesso d.lgs.159/2011;
- autocertificazione sottoscritta dal richiedente da cui si evinca il possesso dell'attestazione di coerenza del progetto presentato con il Programma Operativo della O.P. di appartenenza, rilasciata dalla medesima O.P. (per gli imprenditori agricoli aderenti alle Organizzazioni di Produttori riconosciute ai sensi del Reg.CE 2200/96, Reg.CE 1234/2007, Reg.UE 1305/2013), o la non appartenenza ad alcuna O.P. e l'impegno al rispetto dei principi e della strategia adottata dalle OO.PP. operanti nel territorio, relativamente ai prodotti commercializzati dalle stesse (per gli imprenditori agricoli non aderenti alle Organizzazioni di Produttori riconosciute). L'autocertificazione non è richiesta nel caso di non esistenza di O.P. per uno specifico comparto produttivo;
- autocertificazione del beneficiario attestante che per gli stessi interventi previsti nell'iniziativa progettuale non sono stati richiesti né saranno richiesti altre agevolazioni ad enti pubblici regionali, nazionali e comunitari, che ci si assume l'impegno nei cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale del sostegno o aiuto ad osservare gli impegni e gli obblighi riportati al precedente *punto 14 "Impegni e obblighi del beneficiario"*;
- certificato di agibilità e destinazione d'uso per i locali destinati all'installazione di attrezzature e impianti di lavorazione oggetto di finanziamento, ove pertinente;
- certificato di destinazione urbanistica riguardante le particelle interessate all'intervento qualora non comprese in altra documentazione es. concessione edilizia (per tutti gli investimenti fissi) o autocertificazione se prevista dalla normativa vigente. Tuttavia il certificato può essere sostituito, in caso di mancato rilascio entro i termini, nelle forme previste dall'art.30 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380.
- documentazione comprovante il rispetto della normativa in materia di autocontrollo dell'igiene dei prodotti alimentari, ove pertinente;
- autorizzazione all'esercizio dell'attività vivaistica (D.A. n.4870 del 18.12.2000),ove pertinente;
- certificazione aggiornata riguardante la profilassi di stato per gli allevamenti presenti in azienda;
- certificato di igiene e benessere degli animali presenti in azienda, ove pertinente;
- autorizzazione ai sensi dell'art.38 della legge regionale n.33/1997 per gli investimenti riguardanti gli allevamenti di selvaggina, ove pertinente;
- documentazione attestante l'attingimento o la disponibilità idrica aziendale, secondo modalità previste da legge, per i progetti che prevedono la messa in opera di impianti di irrigazione, ove pertinente;
- patto d'integrità sottoscritto dal beneficiario;

16.2.3 Documentazione essenziale per le Società/Associazioni/Cooperative da presentare in sede di istruttoria tecnico-amministrativa

In aggiunta alla precedente documentazione, ove pertinente, le Società/Associazioni/Cooperative dovranno presentare:

- atto costitutivo e statuto sociale o altro atto avente valenza equipollente, con estremi di registrazione;
- delibera dell'organo competente della coop/società/associazione che approva l'iniziativa proposta e delega il rappresentante legale a presentare domanda di sostegno;
- elenco complessivo dei soci, a firma del rappresentante legale;

- delibera dell'organo competente con la quale si autorizza il legale rappresentante ad assumere l'impegno finanziario di spesa per la parte non coperta dall'aiuto pubblico, e nel caso in cui la struttura richiedente non disponga di risorse proprie, a richiedere ad un Istituto di Credito la concessione di fidi o di altre forme di garanzia ai fini della realizzazione degli investimenti oggetto della domanda di sostegno.

Nel caso in cui in uno o più documenti indicati nei precedenti punti sia riportata la dicitura seguente: "Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione", in loro sostituzione dovrà essere presentata un'autocertificazione riportante tutti i riferimenti inerenti alla predetta documentazione, ciò consentirà, all'Ufficio competente per territorio, nelle fasi successive, di effettuare le dovute verifiche presso gli Uffici o Enti, che hanno provveduto a rilasciarli.

17. Procedimento Amministrativo

Le procedure amministrative per la gestione delle domande di sostegno e l'erogazione dei contributi a valere della sottomisura 4.1 bando 2024 sono riportate in dettaglio nelle "Disposizioni attuative e procedurali generali per gli interventi di sviluppo rurale "non sigc" di cui all'allegato A, approvate con Decreto n.4239 del 12.11.2021.

Di seguito si riassumono gli aspetti principali.

L'istruttoria delle domande di sostegno si articola nelle seguenti fasi:

- I approvazione degli esiti della ricevibilità informatica, scarico delle domande di sostegno rilasciate sul portale SIAN subito dopo il termine di scadenza;
- II assegnazione al Responsabile del procedimento, presa in carico della domanda e predisposizione dell'elenco delle domande ricevibili informaticamente, con indicazione del punteggio auto-attribuito, dell'importo del progetto e del sostegno richiesto, in conformità a quanto indicato in domanda;
- III provvedimento di nomina/incarico dei funzionari istruttori;
- IV ricevibilità e ammissibilità, valutazione e istruttoria tecnico-amministrativa.

I funzionari istruttori comunicheranno ai richiedenti, tramite PEC, l'avvio del procedimento istruttorio ai sensi degli artt.7 e 8 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. e degli artt. 9 e 10 Legge Regionale n.7/2019.

L'istruttoria di questa fase procedurale sarà informatizzata e riguarderà:

- la rispondenza della qualità e del contenuto (validità tecnica) della documentazione allegata alla domanda di sostegno;
- l'ammissibilità dell'operazione oggetto della domanda di sostegno;
- la verifica del punteggio auto-attribuito, delle eventuali priorità spettanti sulla base dei criteri di selezione con riguardo al conseguimento del punteggio minimo previsto per l'ammissibilità della domanda di sostegno e la validazione del punteggio definitivo;
- la conformità dell'operazione per la quale è richiesto il sostegno con la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- l'analisi tecnico economica del progetto, la verifica della rispondenza/coerenza degli investimenti proposti agli obiettivi e alle finalità previste dalla Sottomisura;
- la verifica della congruità, della pertinenza e della ragionevolezza della spesa rispetto a quanto previsto dal bando e la determinazione della stessa;
- l'affidabilità del richiedente (laddove previsto intesa come controllo antimafia);
- la verifica della corrispondenza tra il punteggio dichiarato nella domanda di sostegno e quello indicato in perizia asseverata con la scheda tecnica di auto-valutazione.

Sulla base dell'architettura del sistema VCM, che definisce e predisporre per l'intervento l'elenco dei controlli, vengono in questa fase rilevati e tracciati gli esiti di tutti i controlli obbligatori previsti dalla normativa comunitaria, dal PSR e dal bando.

17.1 Formulazione della graduatoria

Le attività amministrative relative alla formulazione delle graduatorie saranno eseguite secondo quanto indicato nelle Disposizioni attuative e procedurali generali per gli interventi di sviluppo rurale" approvate con Decreto n. 4239 del 12.11.2021.

17.2 Istruttoria tecnico-amministrativa

Le istanze che hanno superato le fasi di ricevibilità e ammissibilità e che risulteranno posizionate nella graduatoria regionale definitiva, tra quelle finanziabili in relazione alla disponibilità finanziaria, saranno trasmesse agli Ispettorati competenti per l'istruttoria tecnico-amministrativa, propedeutica al rilascio del decreto di concessione, secondo quanto disposto dalle "Disposizioni attuative e procedurali generali per gli interventi di sviluppo rurale" approvate con Decreto n. 4239 del 12.11.2021.

17.3 Decreto di concessione

La concessione dei benefici previsti avviene con emissione di decreto di concessione, coincidente con la decisione individuale di concedere il sostegno, emesso dal capo dell'Ispettorato dell'Agricoltura della provincia di competenza. Nel decreto di concessione, oltre al sostegno concesso, saranno riportati anche gli adempimenti e gli obblighi cui il beneficiario dovrà sottostare per ottenere il riconoscimento finale dei contributi. Saranno riportati i riferimenti in relazione al sistema dei controlli, delle riduzioni e delle sanzioni che verranno applicate nel caso di mancato rispetto di uno o più obblighi o adempimenti.

18. Tempi di esecuzione

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi finanziati è fissato al 30 settembre 2025. Si rappresenta che non saranno concesse proroghe.

19. Domanda di pagamento

19.1 Modalità di presentazione

Gli aiuti spettanti sono erogati dall'Organismo Pagatore (AGEA) a seguito della presentazione da parte del soggetto beneficiario di una domanda di pagamento presentata tramite il portale SIAN. Tale domanda deve essere corredata dalla documentazione predisposta in formato digitale prevista per ogni fase procedurale.

Le domande di pagamento possono riferirsi a:

- domanda di pagamento per Anticipazione, **la cui presentazione è da ritenersi obbligatoria per tutti i beneficiari;**
- domanda di pagamento per Acconto (SAL, ossia Stato di Avanzamento Lavori), **la cui presentazione può essere facoltativa da parte dei beneficiari;**
- domanda di Pagamento per Saldo, **la cui presentazione è da ritenersi obbligatoria per tutti i beneficiari.**

I termini per la presentazione delle domande di pagamento sono stabiliti nei termini perentori fissati dall'Amministrazione nell'atto di concessione del sostegno.

Non verranno rilasciate dal sistema le domande incomplete e/o che presentino anomalie bloccanti.

Il beneficiario dovrà sottoscrivere la domanda di pagamento con firma elettronica mediante codice OTP secondo le medesime modalità descritte per la domanda di sostegno.

Completato l'invio della domanda di pagamento il beneficiario dovrà provvedere a dare comunicazione, a mezzo pec indirizzata all'Ispettorato di riferimento, dell'avvenuta trasmissione.

19.2 Anticipo

Tutti i beneficiari del sostegno della sottomisura 4.1 bando 2024 sono obbligati a richiedere, pena la revoca del beneficio, domanda di pagamento per Anticipazione per una somma non superiore al 50% del contributo pubblico spettante, entro 60 giorni dalla notifica del decreto di concessione dell'aiuto.

Il relativo pagamento dell'anticipo è subordinato alla presentazione di una fideiussione bancaria o di una polizza assicurativa o di una garanzia equivalente, di importo pari al 100% dell'anticipo concesso.

Le garanzie fideiussorie dovranno essere stipulate con istituti bancari o con imprese di assicurazione autorizzati dall'Organismo Pagatore nazionale, sulla base degli elenchi che lo stesso rende noti (istituti/imprese iscritte all'albo delle imprese presso l'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni, consultabile sul sito www.ivass.it, e non soggette ad un provvedimento di sospensione); la fideiussione bancaria o la polizza assicurativa verrà svincolata solo in fase di saldo, a conclusione dell'operazione considerata.

Altre indicazioni sono riportate nelle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - PSR Sicilia 2014/2022 punto 5.1 e 6.3.1.

19.3 Stato di avanzamento lavori (SAL)

L'erogazione di stato di avanzamento in corso d'opera per attività parzialmente eseguite viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario di una "domanda di pagamento" rilasciata informaticamente sul portale SIAN, indirizzata telematicamente all'Ufficio del Dipartimento dell'agricoltura competente con le medesime modalità previste per la trasmissione della domanda di sostegno, corredata della documentazione di seguito elencata:

- relazione tecnica sullo stato di attuazione dell'iniziativa progettuale, comprendente anche eventuali varianti non sostanziali apportate specificandone le motivazioni;
- computo metrico consuntivo "Contabilità dei lavori" (le voci di spesa devono essere riportate nello stesso ordine del progetto approvato, nonché riportare il riferimento della relativa fattura o documento fiscalmente valido, giustificativo di spesa);
- dichiarazione sullo stato di avanzamento delle attività a firma del soggetto beneficiario/del rappresentante legale;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- copia autenticata del libro/registro I.V.A. relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento;
- atto di compravendita per l'acquisto di beni immobili, ove pertinente;
- fatture elettroniche emesse dai fornitori. Le fatture dovranno riportare nel campo causale o altra parte la seguente dicitura: **PSR Sicilia 2014-2022 Sottomisura 4.1 - Bando 2024**, nonché il **Codice Unico di Progetto (CUP)** riportato nel provvedimento di concessione del sostegno, fatta eccezione per le spese propedeutiche effettuate nei 12 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno. Per le spese effettuate temporalmente dopo il rilascio della domanda telematica e prima dell'emissione del decreto di concessione, nelle fatture al posto del Cup dovrà essere riportato il numero della domanda SIAN. Inoltre, tutte le fatture dovranno riportare la descrizione analitica dell'oggetto della fornitura, le quantità, il prezzo unitario, il numero di matricola e/o telaio per le macchine e attrezzature (in caso contrario il fornitore deve produrre apposita dichiarazione). Le fatture relative agli onorari di professionisti o consulenti dovranno essere accompagnate dalle parcelle redatte ai sensi del D.M.140/2012;
- bonifici o ricevute bancarie e/o bollettini o vaglia postali e/o copie assegni (modalità di pagamento previste al punto 5.1 delle *Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020*);
- estratti del conto corrente attestanti i movimenti effettuati (pagamenti o negoziazione assegni);
- quietanza liberatoria dei fornitori, redatte sotto forma di dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, inerenti le fatture relative all'investimento dalla quale si evinca la data di avvenuto pagamento, la modalità di pagamento, la negoziazione o transazione degli assegni e la dichiarazione dalla quale si rilevi che non sono stati riconosciuti abbuoni o sconti di qualsiasi tipo, né che sui beni forniti gravi alcun privilegio, patto di riservato dominio o diritto di prelazione e che gli stessi non abbiano nulla a pretendere;
- dichiarazione del tecnico progettista e/o direttore dei lavori resa ai sensi dell'art.49 l.r.13/1986 attestante: la corrispondenza tra la contabilità dei lavori, opere realizzate e giustificativi di spesa; che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte, con buoni materiali e idonei magisteri; che tutti i materiali, macchinari, impianti e attrezzature relative alle opere documentate sono stati acquistati e installati nell'azienda allo stato "Nuovi di fabbrica"; che la documentazione di spesa allegata è regolarmente intestata e che si riferisce a spese sostenute unicamente all'iniziativa progettuale oggetto di finanziamento; che le fatture regolarmente quietanzate riportano le quantità, il prezzo unitario, il numero di matricola e la descrizione analitica dell'oggetto della fornitura;
- Documentazione rilasciata dal fornitore del materiale di moltiplicazione e/o delle piante: Passaporto delle piante ai sensi del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n 19 e, ove previsto, documento attestante la categoria (CE/C.A.C./Standard/Certificato) del materiale vegetale ai sensi dei rispettivi decreti legislativi n. 151 del 09/05/2000 (per le ornamentali); 2 febbraio 2021 n. 18

(per le piante da frutto e le ortive); 2 febbraio 2021, n 16 (per la vite);

- attestazione di garanzia pluriennale relativamente al materiale utilizzato per la copertura delle colture, (ove pertinente);
- delibera del Consiglio di Amministrazione (o autorizzazione da parte dei soci in caso di società semplici) con la quale si autorizza il legale rappresentante a riscuotere il contributo, ove pertinente;
- fotografie inerenti gli investimenti realizzati anche delle varie fasi per gli interventi non visibili a lavoro ultimato;

L'erogazione degli acconti per stati di avanzamento avverrà in funzione della completezza delle azioni rendicontate stabilite dal Bando.

L'Amministrazione si riserva di chiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuto necessario.

Possono essere presentati uno o più stati di avanzamento, fermo restando che l'acconto erogato a fronte delle richieste di pagamento non può superare il **90%** del contributo concesso, comprensivo dell'eventuale anticipazione erogata.

Il controllo amministrativo per l'autorizzazione al pagamento dello stato di avanzamento sarà effettuato sul 100% delle richieste pervenute e prevede la verifica della documentazione presentata, della conformità delle spese dell'opera realizzata in conformità a quanto richiesto e approvato con la domanda di sostegno e della congruità delle spese dichiarate.

I controlli amministrativi comprendono anche verifiche su quanto riportato nelle fatture elettroniche (causale) atte ad evitare doppi finanziamenti (ottenuti con altri regimi di aiuto).

L'Amministrazione si riserva tuttavia di effettuare visite sui luoghi ove vengono realizzati gli interventi per la verifica dello stato effettivo di realizzazione delle attività.

Altre indicazioni sono riportate nelle *Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2022.*

19.4 Saldo

La domanda di pagamento del saldo finale va presentata telematicamente utilizzando il servizio disponibile sul sito del portale SIAN entro il termine perentorio fissato dall'Amministrazione nell'atto di concessione del sostegno.

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione dell'investimento comprovata da fatture o da documenti aventi forza probatoria equivalente. La documentazione specifica da presentare, ove pertinente, per la rendicontazione finale delle attività è la seguente:

- relazione tecnica sullo stato di attuazione dell'iniziativa progettuale, comprendente anche eventuali varianti non sostanziali apportate specificandone le motivazioni;
- computo metrico consuntivo "Contabilità dei lavori" (le voci di spesa devono essere riportate nello stesso ordine del progetto approvato, nonché riportare il riferimento della relativa fattura o documento fiscalmente valido - giustificativo di spesa);
- dichiarazione del tecnico progettista e/o direttore dei lavori resa ai sensi dell'art.49 l.r.13/1986 attestante: la corrispondenza tra la contabilità dei lavori, opere realizzate e giustificativi di spesa; che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte, con buoni materiali e idonei magisteri; che tutti i materiali, macchinari, impianti e attrezzature relative alle opere documentate sono stati acquistati e installati nell'azienda allo stato "Nuovi di fabbrica"; che la documentazione di spesa allegata è regolarmente intestata e che si riferisce a spese sostenute unicamente all'iniziativa progettuale oggetto di finanziamento; che le fatture regolarmente quietanzate riportano le quantità, il prezzo unitario, il numero di matricola e la descrizione analitica dell'oggetto della fornitura;
- Documentazione rilasciata dal fornitore del materiale di moltiplicazione e/o delle piante:
Passaporto delle piante ai sensi del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n 19 e, ove previsto, documento attestante la categoria (CE/C.A.C./Standard/Certificato) del materiale vegetale ai sensi dei rispettivi decreti legislativi n. 151 del 09/05/2000 (per le ornamentali); 2 febbraio 2021 n. 18 (per le piante da frutto e le ortive); 2 febbraio 2021, n 16 (per la vite);
- attestazione di garanzia pluriennale relativamente al materiale utilizzato per la copertura delle colture (ove pertinente);

- dichiarazione d'impegno da parte del beneficiario a ripristinare nel corso del periodo vincolativo (nei 5 anni successivi a decorrere dal provvedimento di concessione del contributo) le opere oggetto di finanziamento (impianti, macchinari, attrezzature ecc.) nel caso di incendio e/o furto delle stesse;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del beneficiario attestante che per le stesse opere non sono stati concessi contributi o mutui a tasso agevolato;
- elenco delle fatture e/o altri titoli di spesa, riportanti i seguenti estremi: numero, data, nominativo del fornitore, descrizione della fornitura, imponibile in euro, iva e importo totale;
- copia autenticata del libro/registro I.V.A. relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento, ove pertinente;
- atto di compravendita per l'acquisto di beni immobili, ove pertinente;
- fatture elettroniche emesse dai fornitori. Le fatture dovranno riportare nel campo causale o altra parte la seguente dicitura: **PSR Sicilia 2014-2020 Sottomisura 4.1- Bando 2024**, nonché il **Codice Unico di Progetto (CUP)** riportato nel provvedimento di concessione del sostegno, fatta eccezione per le spese propedeutiche effettuate nei 12 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno. Per le spese effettuate temporalmente dopo il rilascio della domanda telematica e prima dell'emissione del decreto di concessione, nelle fatture al posto del Cup dovrà essere riportato il numero della domanda SIAN. Inoltre, tutte le fatture dovranno riportare la descrizione analitica dell'oggetto della fornitura, le quantità, il prezzo unitario, il numero di matricola e/o telaio per le macchine e attrezzature (in caso contrario il fornitore deve produrre apposita dichiarazione). Le fatture relative agli onorari di professionisti o consulenti dovranno essere accompagnate dalle parcelle redatte ai sensi del D.M.140/2012;
- bonifici o ricevute bancarie e/o bollettini o vaglia postali e/o copie assegni (modalità di pagamento previste al punto 5.1 delle *Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020*);
- estratti del conto corrente attestanti i movimenti effettuati (pagamenti o negoziazione assegni);
- quietanza liberatoria dei fornitori, redatte sotto forma di dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, inerenti le fatture relative all'investimento dalla quale si evinca la data di avvenuto pagamento, la modalità di pagamento, la negoziazione o transazione degli assegni e la dichiarazione dalla quale si rilevi che non sono stati riconosciuti abbuoni o sconti di qualsiasi tipo, né che sui beni forniti gravi alcun privilegio, patto di riservato dominio o diritto di prelazione e che gli stessi non abbiano nulla a pretendere;
- certificazioni e/o autorizzazioni sanitarie alla lavorazione dei prodotti, ove pertinente;
- certificazione, rilasciata dal fornitore, di conformità ai preventivi approvati e alle norme CE per le macchine e attrezzature e per gli impianti tecnici e tecnologici, nonché attestazione che le macchine e gli impianti sono nuovi di fabbrica e di prima installazione, ove pertinente;
- dichiarazione del direttore dei lavori circa la rispondenza delle opere realizzate non visibili e non ispezionabili con la contabilità dei lavori, ove pertinente;
- dichiarazione del direttore dei lavori sulla data di inizio e di fine lavori (per gli investimenti materiali e immateriali);
- verbale pesatura dei profilati metallici, ove pertinente;
- certificazione attestante l'introduzione in azienda di sistemi di qualità, tracciabilità e gestione ambientale, ove pertinente;
- delibera del Consiglio di Amministrazione (o autorizzazione da parte dei soci in caso di società semplici) con la quale si autorizza il legale rappresentante a riscuotere il contributo, ove pertinente;
- dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante l'iscrizione nel registro delle Imprese Agricole della CCIAA (il certificato di iscrizione al registro delle Imprese Agricole della CCIAA sarà acquisito dall'Ufficio istruttore);
- fotografie inerenti gli investimenti realizzati e delle varie fasi per gli interventi non visibili a lavoro ultimato;

La suddetta documentazione tecnico-contabile dovrà essere redatta e sottoscritta da tecnici agricoli abilitati nei limiti delle rispettive competenze professionali, nonché dal soggetto richiedente.

L'Amministrazione si riserva di chiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuto necessario, per l'espletamento del procedimento istruttorio.

Le relative fatture o documenti giustificativi per essere ammissibili al pagamento devono essere emessi entro il termine previsto per esecuzione dei lavori; inderogabilmente i pagamenti devono essere completati entro il termine previsto dei **30 giorni** per il rilascio informatico della domanda di pagamento sul sistema SIAN e comunque entro la data di presentazione della stessa domanda, dimostrando la tracciabilità dei relativi flussi finanziari.

L'Ufficio istruttore competente provvede entro il termine di **90 giorni** a decorrere dalla data di presentazione della domanda di pagamento finale:

- a verificare la conformità delle attività eseguite con quelle previste nell'iniziativa progettuale e a redigere apposito verbale nel quale riportare, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento svolto;
- ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate.

La verifica consiste nel controllo di tutta la documentazione in base alla quale sia possibile accertare che il beneficiario ha realmente sostenuto le spese rendicontate.

Devono essere verificati anche i tempi di realizzazione dell'investimento e di effettuazione della spesa con particolare riferimento alle date di presentazione delle domande di pagamento e ai termini indicati negli atti di concessione.

I controlli amministrativi comprendono anche verifiche su quanto riportato nelle fatture elettroniche (causale) atte a evitare doppi finanziamenti (ottenuti con altri regimi di aiuto). I controlli amministrativi per il pagamento del saldo prevedono lo svolgimento di sopralluoghi (100% visita sul luogo dell'operazione per la verifica dell'effettiva realizzazione delle attività in coerenza con quanto previsto nell'atto di concessione o a quanto autorizzato con varianti in corso d'opera). La verifica è eseguita confrontando nel caso di macchinari o attrezzature, la corrispondenza di quanto ammesso a finanziamento con quanto effettivamente acquistato; in caso di strutture o impianti occorre accertare la corrispondenza delle dimensioni e delle caratteristiche tipologiche della struttura realizzata con il progetto approvato.

Infine, l'Ufficio istruttore dovrà verificare la conformità dell'investimento realizzato con quello ammesso e che sia funzionale e funzionante; in caso di parziale realizzazione dell'investimento, andrà verificato il mantenimento dei requisiti di accesso e dei requisiti in base ai quali il progetto è stato valutato ai fini dell'inserimento in graduatoria e della relativa ammissibilità a finanziamento.

Ulteriori indicazioni sono riportate nelle *Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2022*.

20. Varianti in corso d'opera

Per le varianti si rimanda a quanto previsto dalle *Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2022* emanate dall'Autorità di Gestione con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021.

Nel caso specifico del presente bando, considerata la tempestività di rendicontazione della spesa, l'istituto della variante è concesso solo nel caso in cui incorrano le cause di forza maggiore (circostanze eccezionali ai sensi dell'art. 4 reg. UE n. 640/2014).

Sono ammesse, in forza di quanto normato dall'avviso pubblico prot. n. 186663 del 17/10/2024 *Chiusura Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2014/2022* e ss.mm.ii. le varianti non sostanziali a saldo. In fase di accertamento della domanda di pagamento, a seguito delle risultanze delle verifiche effettuate dal funzionario incaricato dall'Amministrazione, si procederà, qualora sussistano i requisiti, all'approvazione delle modifiche apportate dal beneficiario/tecnico incaricato. In tutti i casi dovranno essere riportate nel verbale di accertamento le modifiche effettuate e le determinazioni del funzionario incaricato.

21. Controlli e sanzioni

Fatta salva l'applicazione dell'articolo 63 del Regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 e ss.mm.ii., in caso di mancato rispetto degli impegni, cui è subordinata la concessione del sostegno, si applica per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi e delle domande ammesse, per la tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo la classificazione dell'inadempienza accertata in conformità a quanto indicato nel DM 17 gennaio 2019 n.497 e ss.mm.ii. "*Disciplina del regolamento di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale*". Le procedure per la quantificazione delle riduzioni e delle esclusioni in caso di inadempienze effettuate dai beneficiari sono adottate con apposito provvedimento dell'Autorità di Gestione.

Con successivi atti e prima dell'emanazione dei decreti di concessione, l'Amministrazione con proprio provvedimento procederà alla classificazione delle inadempienze, riduzioni, esclusione o revoche dei contributi concessi in conformità alle normative vigenti.

22. Disposizioni Finali

Per quanto non previsto nel presente Bando si farà riferimento al PSR Sicilia 2014/2022, alle *Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale* - PSR Sicilia 2014/2022 approvate con Decreto n.4239 del 12.11.2021 e ss.mm.ii. ad altre disposizioni emanate dall'Autorità di gestione, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

L'Amministrazione si riserva successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni.

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela della riservatezza. Ai sensi dell'art.13 del codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs.30 giugno 2003, n.196 e ss.mm.e ii.), tutti i dati saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

Il presente Bando, sarà pubblicato nel sito ufficiale dell'Assessorato: www.psr Sicilia.it.

Nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana sarà pubblicato un avviso per estratto, con il quale si informa dell'avvenuta approvazione del presente Bando Sottomisura 4.1 e pubblicazione nel citato sito assessoriale.

IL DIRIGENTE GENERALE

Dott. Dario Cartabellotta

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. lgs n. 39/1993